



HOUSTON ABBIAMO UN PROBLEMA (siamo atterrati in Provincia!)

Torna l'appuntamento annuale con la comicità. Quest'anno il Circolo propone ai soci il nuovo spettacolo multimediale di **Lucio Gardin** che s'intitola "Houston abbiamo un problema" ed è un viaggio nel tempo che celebra il cinquantesimo dello sbarco dell'Apollo 11 sulla Luna.

"Non è solo uno show di cabaret, ma uno spettacolo scientifico sullo sbarco lunare mescolato a momenti di grande divertimento"
(Marco Ferrazzoli – ufficio stampa CNR)

Cos'ha di multimediale questo nuovo spettacolo?

L'utilizzo di slide e la proiezione di alcuni video. Sono video originali sullo sbarco della Luna che però io ho doppiato in modo divertente. Ma contiene anche contributi scientifici, tipo un breve intervista al giornalista Piero Angela e dell'astronauta italiano Paolo Nespoli.

La Luna è un tema vastissimo, quali aspetti tocchi?

Tocco vari aspetti, tipo l'influenza che la Luna ha in agricoltura. Ma anche nel cinema, nella musica o nella letteratura e nella poesia dove la Luna è

sempre stata fonte inesauribile d'ispirazione. Quante volte ci siamo fermati a fissare quella palla luminosa? Con le sue facce strane. A me piace guardarla, che sia piena o mezza. LUNA vale l'altra.

Cosa hai capito della Luna?

Beh, sotto l'aspetto filosofico ho capito che siamo riusciti ad andare sulla Luna, ma non ne abbiamo afferrato il mistero. La Luna è donna, e in lei si rispecchiano gli uomini fin dalla notte dei tempi, con la loro pochezza e la loro vulnerabilità. Sotto l'aspetto scientifico la sua superficie è coperta da crateri che sono le cicatrici di un bombardamento di meteoriti avvenuto miliardi di anni fa. Molto prima che arrivassero gli americani. Il che li scagiona dalla responsabilità.

Sono passati cinquant'anni ma sembra passato un secolo...

Sì, vero. E lo spettacolo vuole anche far riflettere sul percorso che in questi cinquant'anni l'umanità ha intrapreso. Se ci pensi, nel 1969 non c'era neanche il Fax. Non esisteva il telecomando. Se volevi cambiare canale senza alzarti dal divano dovevi fare un figlio. Eppure abbiamo mandato degli uomini a 384mila km di distanza rimanendo sempre in contatto con loro. Oggi col telefono facciamo di tutto, tranne comunicare.

TEATRO CUMINETTI – Trento - (Centro Culturale S. Chiara)

venerdì 8 Novembre 2019, ore 20.30

Costo biglietto **€ 5,00**

I biglietti sono a disposizione (fino ad esaurimento) presso la segreteria negli orari di apertura.